

"Decreto Cutro"

D.L. 20/2023 convertito in
Legge n. 50/2023

SCHEDA SINTESI

Maggio 2023

Di cosa si tratta?

Il "Decreto Cutro" (D.L. n. 20/2023) è stato convertito in Legge (L. n. 50/2023) introducendo alcune modifiche, in particolare, in materia di immigrazione irregolare, flussi di ingresso per lavoro, protezione internazionale, permessi per protezione speciale, nonché rispetto alle cure mediche e ai permessi per calamità.

Le novità della legge di conversione - parte 1

- ▶ Programmazione flussi triennale
- ▶ Lavoro stagionale agricolo e contrasto alle agromafie
- ▶ Quote riservate ai lavoratori dei paesi che collaborano al contrasto dell'immigrazione irregolare
- ▶ Semplificazione per il rilascio del nulla osta al lavoro
- ▶ Asseverazioni non necessarie se la domanda è presentata tramite organizzazione datoriale
- ▶ Ingressi fuori quota
- ▶ Conversione dei permessi di soggiorno per i minori non accompagnati

Le novità della legge di conversione - parte 2

- ▶ Estensione del rinnovo del permesso di soggiorno
- ▶ Protezione speciale, cure mediche, calamità naturali
- ▶ Pene più alte per l'immigrazione clandestina
- ▶ Centri per i migranti
- ▶ Protezione internazionale
- ▶ Revoca delle condizioni di accoglienza

Le novità nel dettaglio - parte 1

Programmazione flussi triennale (art. 1)



Quote di stranieri da ammettere, per lavoro, nel periodo **2023-2025**, saranno determinate **con DPCM**, con possibilità di adottare ulteriori decreti durante il triennio.

Quote riservate ai lavoratori dei Paesi che collaborano al contrasto dell'immigrazione irregolare (art. 1, comma 5)



- **Nei decreti flussi:** quote riservate ai lavoratori di Stati che avranno promosso campagne mediatiche sui rischi, per l'incolumità personale, dei traffici migratori irregolari.
- **Fuori dalle quote dei decreti flussi:** l'ingresso ed il soggiorno per lavoro subordinato a tempo determinato, indeterminato o stagionale per stranieri cittadini di Paesi con i quali l'Italia ha sottoscritto intese o accordi in materia di rimpatrio.

Semplificazione per il rilascio del nulla osta al lavoro (art. 2)



Si intende **rilasciato se non sono state acquisite**, dalla Questura, nei 60 giorni previsti per legge, **le informazioni relative agli elementi ostativi** che, se accertati successivamente, comporteranno la revoca del nulla osta e del visto.

Le novità nel dettaglio - parte 2

Asseverazioni non necessarie se la domanda è presentata tramite organizzazione datoriale (art. 2)



Oltre alla verifica dei requisiti di osservanza del CCNL e della congruità del numero delle richieste, che è affidata ai consulenti del lavoro e alle organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, si precisa che **il rilascio di apposita asseverazione non sarà richiesta** per le **istanze presentate dalle organizzazioni datoriali più rappresentative.**

Ingressi fuori quota (art. 3)



Potranno fare ingresso in Italia anche gli **stranieri, apolidi o rifugiati** che abbiano completato i corsi di formazione professionale e civico linguistica e, **per gli anni 2023 e 2024,** le **organizzazioni nazionali dei datori presenti nel CNEL** e loro articolazioni territoriali o di categoria potranno concordare i programmi di formazione professionale e civico linguistica, con gli organismi formativi o con altri soggetti, per la formazione e selezione dei lavoratori direttamente nei Paesi di origine.

Estensione del rinnovo del permesso di soggiorno (art. 4)



Dopo il primo rinnovo, **il permesso per lavoro** e **quello per motivi familiari** saranno rinnovati **per tre anni** anziché due.

Le novità nel dettaglio - parte 3

Conversione dei permessi di soggiorno per i minori non accompagnati (art. 4 bis)



Limitata ad un anno la possibilità di conversione dei permessi di soggiorno per i minori stranieri non accompagnati da concedere per motivi di studio, accesso al lavoro o lavoro subordinato o autonomo, oppure per i minori non accompagnati inseriti, per almeno due anni, in un progetto di integrazione sociale e civile

Lavoro stagionale agricolo e contrasto alle agromafie (art. 5)



I datori che hanno presentato domanda di assegnazione di **lavoratori agricoli**, che non sono rientrati nelle quote, potranno ottenere, con priorità, nei successivi decreti flussi del triennio, l'assegnazione dei lavoratori richiesti.


Revoca condizioni di accoglienza (art. 5 quater)



- abrogata la **revoca immediata** dell'accoglienza per violazione grave o ripetuta delle regole delle struttura o del danneggiamento dei beni mobili e immobili;
- introdotte **misure graduate di riduzione dei benefici**;
- tra le condotte sanzionabili anche la **commissione di comportamenti gravemente violenti fuori dalla struttura.**

Le novità nel dettaglio - parte 4

Protezione speciale, cure mediche, calamità naturali (art. 7)



- **elimina il permesso per protezione speciale ed il correlato divieto di espulsione**, nonché restringe il divieto di espulsione in caso di “gravi condizioni psicofisiche o derivanti da gravi patologie” ed **elimina la possibilità di convertire il permesso di soggiorno rilasciato per cure mediche in permesso di lavoro**.
- **limita il permesso per calamità alle situazioni “contingenti ed eccezionali”** e prevede che i permessi di protezione speciale già rilasciati e in corso di validità siano **rinnovati una sola volta con durata annuale**, salva la facoltà di conversione in permessi per motivi di lavoro;
- inserisce un **nuovo caso di rilascio del permesso di soggiorno** per le vittime di violenza domestica

Protezione internazionale (art. 7 ter)



- l'introduzione di una **nuova ipotesi di procedura accelerata per domande presentate direttamente alla frontiera o in zone di transito**, nel caso in cui il richiedente provenga da Paese di origine sicura..
- la previsione di norme ad hoc per la sospensione della decisione in materia di riconoscimento della protezione internazionale nella procedura in frontiera.

Le novità nel dettaglio - parte 5

Pene più alte per
l'immigrazione clandestina
(artt. 8 e 9 bis)



Inasprite le pene per il reato di immigrazione clandestina e viene inserito, nel Testo unico sull'immigrazione, il nuovo delitto di "Morte o lesioni come conseguenza di delitti in materia di immigrazione clandestina"

Augurandoci di essere stati sufficientemente chiari, siamo disponibili per tutti i necessari approfondimenti.

p. Ufficio Legale

 Chiara Lombardo

 346-1191887

 chiara.lombardo@legacoop-piemonte.coop

